

MINISTERO DELLA CULTURA DELLA FEDERAZIONE RUSSA  
MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI DELLA FEDERAZIONE RUSSA  
FONDAZIONE RUSSA DELLA CULTURA  
CENTRO DEI FESTIVAL CINEMATOGRAFICI E PROGRAMMI INTERNAZIONALI  
UNIVERSITA' CA' FOSCARI VENEZIA  
CENTRO STUDI SULLE ARTI DELLA RUSSIA  
COMUNE DI VENEZIA  
ASSOCIAZIONE «VENEZIA-RUSSIA»

# RUSKINO A CA' FOSCARI



**VENEZIA**  
**6-10 NOVEMBRE 2017**



Cari amici!

Saluto calorosamente i partecipanti e gli organizzatori dei festival del cinema russo che si svolgono annualmente in Italia!

I rapporti artistici multisecolari esistenti tra i nostri Paesi sono ricchi delle tradizioni culturali, e un ruolo importante nella conservazione e nel futuro sviluppo di essi appartiene proprio al cinema. Vorrei sottolineare con soddisfazione che il cinema russo di anno in anno ottiene una popolarità importante non solo tra gli organizzatori dei festival ma anche tra il numeroso pubblico italiano.

È interessante nel programma la presenza di film di registi sia giovani che illustri – film documentari, film storici, che raccontano le tappe della formazione e dello sviluppo dello stato russo. Grazie ad essi lo spettatore italiano potrà conoscere meglio la cultura nazionale, i valori e la visione degli abitanti del nostro Paese multietnico.

Auguro a tutti una buona visione, sperando che ne scaturiscano delle discussioni interessanti!

**Vladimir MEDINSKY**

*Ministro della cultura della Federazione Russa*



Cari amici!

Sono lieta di porgere i miei saluti agli ospiti e ai partecipanti dei festival del cinema russo in Italia!

Da più di vent'anni il Centro dei festival cinematografici e programmi internazionali (già noto come Direzione dei programmi internazionali), con il sostegno del Ministero della cultura della Federazione Russa, svolge annualmente nelle Regioni d'Italia una serie di progetti statali e di iniziative culturali tra i quali un posto particolare è occupato dalla cinematografia. Tra la Russia e l'Italia esistono da tempo stretti rapporti culturali e sono sinceramente lieta che, come da tradizione, i festival del cinema russo suscitino un grande interesse del pubblico italiano e si svolgano con grande successo. Nei programmi di quest'anno, che si svolgeranno a Bari, a Jesolo, a Milano, a Venezia e a Roma saranno presentati i nuovi lavori di registi sia giovani che illustri di diversi generi: film a soggetto, cartoni animati, documentari, cortometraggi... Sono film che raccontano la nostra contemporaneità e che aiuteranno a comprendere meglio la Russia. In un programma come questo la combinazione di esordienti di successo, dell'esperienza registica e della saggezza è sempre interessante per gli spettatori. Sono sicura che i lavori presentati saranno accolti positivamente dal pubblico.

Auguro a tutti delle nuove scoperte e di godersi le nostre manifestazioni!

**Tatiana SHUMOVA**

*Presidente del Centro dei festival cinematografici e programmi internazionali,  
Esponente emerita delle arti della Federazione Russa,  
Ufficiale dell'Ordine al merito della Repubblica Italiana,  
Vicepresidente Onorario del Centro Studi sulle Arti della Russia presso  
l'Università Ca' Foscari (Venezia)*



Ruskinò, il Festival di cinema russo contemporaneo, organizzato dal Centro Studi sulle Arti della Russia (CSAR) dell'Università Ca' Foscari Venezia e dal Centro dei festival cinematografici e programmi internazionali (già noto come Direzione dei programmi internazionali), è giunto alla sua settima edizione e, come sempre in questi anni, è un appuntamento consolidato e particolarmente atteso non solo all'interno del contesto universitario ma anche nella città di Venezia.

Come ogni anno la rassegna propone dei film di recente produzione di giovani promettenti registi e sceneggiatori della Federazione Russa.

Anche il concorso di sottotitolazione, giunto al quarto anno, è un evento che invita alla scoperta di una possibile mansione utile e innovativa, soprattutto nell'ambito cinematografico e digitale.

Quest'anno inoltre segnaliamo che è stato indetto un concorso di sottotitolazione per gli studenti delle scuole superiori, al fine di avvicinarli il prima possibile a contesti quali: la cultura russa, la cinematografia, la traduzione. Auguro con piacere al Ruskinò e ai suoi eventi collaterali di raccogliere attorno a sé, come sempre, l'interesse e il gradimento del pubblico.

**Prof. Silvia BURINI**

*Direttore del Centro Studi sulle Arti della Russia (CSAR)  
Università Ca' Foscari Venezia*



# PROGRAMMA

VENEZIA 6-10 NOVEMBRE 2017

**06 NOVEMBRE, LUNEDÌ**

**AULA MAGNA SILVIO TRENTIN, CA' DOLFIN**

**16.00 «JANA+JANKO»**

RUSSIA, 2017, 90 MIN.

**07 NOVEMBRE, MARTEDÌ**

**CFZ – CULTURAL FLOW ZONE**

**16.00 «IL PARADISO»**

RUSSIA, 2016, 20 MIN.

**«COMPARSE (MASSOVKA. KRUPNY PLAN)»**

RUSSIA, 2016, 20 MIN.

**8 NOVEMBRE, MERCOLEDÌ**

**CFZ – CULTURAL FLOW ZONE**

**16.00 «ROCK»**

RUSSIA, 2017, 87 MIN.

**9 NOVEMBRE, GIOVEDÌ**

**CINEMA ROSSINI**

**20.00 «ANNA KARENINA. LA STORIA DI VRONSKIJ»**

RUSSIA, 2017, 138 MIN.

**10 NOVEMBRE, VENERDÌ**

**CINEMA ROSSINI**

**20.00 «IL TEMPO DEI PRIMI»**

RUSSIA, 2017, 140 MIN.

CFZ-Cultural Flow Zone/Ca' Foscari Zattere, Zattere al Pontelungo, Dorsoduro 1392. Tel. 041 2345811

Aula Magna Silvio Trentin, Ca' Dolfin, Dorsoduro 3825/D, Tel. 041 2348300

Multisala Rossini, Salizxada de la Chiesa o del Teatro 3997/a 30124, Venezia

Tutti i film sono in lingua originale con sottotitoli in italiano

Ingresso libero fino a esaurimento dei posti



Государственный  
центральный музей  
современной истории  
России





## «JANA+JANKO»

Commedia, Russia, 2017, 90 min.

Jana Titova è la titolare di una casa editrice che pubblica la principale rivista di moda della capitale e non si preoccupa affatto di essere ancora nubile e senza figli a 38 anni. Un giorno viene a sapere della morte di suo padre, con il quale non si vedeva da 30 anni; viene fuori che il padre aveva un figlio adottivo, il piccolo zingaro Janko: Jana inizialmente si rifiuta di portarlo via dall'orfanotrofo, a causa della sua reputazione. Forse però questo ragazzo è stato mandato a Jana proprio perché lei possa mettere in ordine la propria vita, trovare il vero amore e comprendere il significato della maternità e della felicità familiare.

**Regia:** Natalya Merkulova

**Sceneggiatura:** Natalya Merkulova, Aleksey Chupov, Ekaterina Birg

**Musiche:** Anton Shwartz, Kirill Sharafutdinov, Dmitrij Chizhevsky

**Operatore:** Oleg Kirichenko

**Produttore:** Andrey Semenov

**Con:** Olesia Sudzilovskaya, Danil Zinatullin, Maksim Vitorgan, Artur Smol'yaninov, Vladimir Mishukov,

Aleksandr Revva, Tinatin Dalakishvili, Ekaterina Steblina, Natalya Iokhvidova, Kirill Kaganovich

### NATALYA MERKULOVA

Nata nella cittadina di Buzuluk, nell'oblast' di Orenburg, nel 2001 si è laureata all'Università di Stato di Irkutsk con la specializzazione in Scienze Giornalistiche. Nel 2010 ha terminato i corsi superiori per sceneggiatori e registi a Mosca (corsi di **A. Gerasimov** e A Dobrovol'skij).

### FILMOGRAFIA

2013: «Intimnye mesta» (codiretto con Aleksey Chupov), con il quale ha vinto il premio per il miglior debutto e il premio della Gildea dei critici cinematografici al 24° Festival Kinotavr

2015: «La scala di Rodchenko», cortometraggio, sceneggiatrice e regista

2016: «La crisi della tenera età», serie televisiva, regista (insieme a A.Chupov); «Sorelle», cortometraggio, sceneggiatrice e regista

2017: «Fuoco d'artificio - 7. Storia di un'impresa», autrice della sceneggiatura; «Jana+Janko», sceneggiatrice e regista; «About love 2», sceneggiatrice e regista (insieme a A.Chupov); «Gogol'», serie televisiva, sceneggiatrice.

## «IL PARADISO»

Russia, 2016, 20 min.

Saša attraversa un periodo complesso della sua vita: è stato lasciato dalla sua amata moglie! Inizia così a bere e a toccare il fondo, e proprio a quel punto il destino gli fa incontrare una persona che diventerà per lui un vero amico.

**Sceneggiatura, regia e musiche:** Boris Akopov

**Direttori artistici:** Nikolay Kireev, Daria Denisova, Radmila Migulina

**Operatore:** Gleb Filatov

### BORIS AKOPOV

Nato nel 1985 a Mosca, nel 2003 si è laureato all'Accademia di coreografia; come artista di balletto ha lavorato al Teatro Bol'shoj, al Kremlevskij balet, al **treatro** di balletto classico N.Kasatkina e V.Vasil'eva e diversi altri. Ha tenuto molte tournée all'estero. Nel 2011 è entrato alla facoltà di regia dell'Università statale pan-russa di cinematografia **S.A.Gerasimov** (corsi per film a soggetto di **A.A.Ėšpaj** e **V.A.Fenčenko**); ha terminato gli studi nel 2017. «Il Paradiso» è il film col quale si è diplomato.



## «COMPARSE (MASSOVKA. KRUPNY PLAN)»

Russia, 2016, 19 min.

I protagonisti sono persone con l'ambizione di diventare stelle del cinema: vogliono essere riconosciuti per strada, essere intervistati e vedere i loro volti tappezzare le copertine delle riviste. Nella quotidianità fanno un lavoro noioso e abitudinario, ma durante il tempo libero cercano di avvicinarsi al loro sogno prestandosi per delle scene di massa o, per dirla in modo più semplice, «massovki»...

**Sceneggiatura e regia:** Aleksandr Zubovlenko

**Operatore:** Maria Golub

**Regia del suono:** Aleksej Bobreshov

### ALEKSANDR ZUBOVLENKO

È nato e ha trascorso la sua infanzia in Bielorussia; nel 2012 si è trasferito a Mosca e si è iscritto all'Università statale pan-russa di cinematografia S. Gerasimov, presso il dipartimento di documentari. Nel 2016 è entrato nella scuola di film documentari e di teatro documentario di M. Razbežkina e M. Ugarov.

### FILMOGRAFIA

2013: «Grazie al sole»

2014: «Carpe Diem»

2015: «Cenerentola»

2016: «Comparsa (Massovka)»



## «ROCK»

Russia, 2017, 87 min.

Il rock è un genere musicale o un destino cattivo? I protagonisti del film, che aspirano a conquistare l'olimpo musicale moscovita, sono accompagnati sia dall'uno che dall'altro. Il trio non è né un gruppo, né una squadra e forse non sono neppure amici; ma questo avviene all'inizio del percorso. Più si allontanano da casa, più le avventure e le persone incontrate lungo il cammino si fanno pericolose, e più i ragazzi subiscono un cambiamento interiore. «Rock» è un film di viaggio, di ricerca del proprio io, in cui il cammino verso il sogno diventa l'avventura più grande, vivida, pericolosa e indimenticabile nella vita di questi giovani musicisti di provincia.

**Sceneggiatura:** Ivan Shakhnazarov, Ivan Zavaruev

**Regia:** Ivan Shakhnazarov

**Direttore della fotografia:** Evgeny Musin

**Con:** Kirill Frolov, Dmitry Chebotarev, Ivan Ivashkin,

Vitaly Kishchenko, Nikita Tarasov, Evgeny Stychkin

**Produttori:** Vladimir Maliyshev, Fedor Popov

**Produzione:** Centro di produzione dell'Università statale pan-russa di cinematografia S.A.Gerasimov, sezione Debut

### IVAN SHAKHNAZAROV

Regista, sceneggiatore, attore. È nato a Mosca nel 1993 e nel 2014 si è laureato presso la facoltà di regia dell'Università statale pan-russa di cinematografia **S.A.Gerasimov** (corsi di V.Khotinenko).

### FILMOGRAFIA

2017: «Rock»

2014: «Cronache dal monte dei pegni»

2013: «Ro» (cortometraggio)

2012: «Il giocatore» (cortometraggio)

2012: «Metodo d'autore» (cortometraggio)

2010: «Senza parole» (cortometraggio)



## «ANNA KARENINA. LA STORIA DI VRONSKIJ»

Russia, 2017, 138 min.

In amore non c'è una sola verità. Ciascuno segue la sua strada. Cos'è più importante: la passione o il dovere? Che cosa scegliere? E chi ha il diritto di giudicare? Sono domande eterne che la vita ci pone senza pietà. Anna Karenina ha fatto la propria scelta. Il figlio Sergej, ora cresciuto, ha cercato per molti anni di capire perché la madre avesse commesso un atto così tragico e terribile. Anche il conte Vronskij non è riuscito a liberarsi dal pensiero di Anna, tormentato per 30 anni dalla sua morte. Nel 1904, dopo uno dei combattimenti durante la guerra russo-giapponese, Sergej Karenin e Aleksej Vronskij casualmente si ritrovano insieme in un lontano villaggio della Manciuria. Il destino ha dato loro la possibilità di ritornare agli eventi più lontani per trovare, finalmente, la risposta attesa tanto a lungo.

**Regia:** Karen Shakhnazarov

**Sceneggiatura:** Alexey Buzin, Karen Shakhnazarov

**Musiche:** Yuri Poteenko

**Direttore di fotografia:** Alexandr Kouznetsov

**Direttori artistici:** Sergey Fevralev, Yulia Makuchina

**Tecnico del suono:** Gulsara Mukataeva

**Produttore esecutivo:** Galina Chadur

**Produttori:** Anton Zlatopolski, Karen Shakhnazarov

**Produzione:** Studios «Mosfilm»

**Con:** Elizaveta Boiarskaia, Maksim Matveev, Vitali Kichtchenko, Kirill Grebensikov, Makar Mikhalkin e altri

### KAREN SHAKHNAZAROV

Regista, sceneggiatore e produttore cinematografico. Direttore Generale e Presidente del Consiglio d'Amministrazione del consorzio cinematografico «Mosfilm». Artista emerito del Popolo della Russia, vincitore del Premio Statale del

la Federazione Russa, vincitore del premio del Komsomol Lenin (Unione comunista della gioventù). Membro dell'Accademia Cinematografica Europea. Nel 1975 si laurea alla facoltà di regia presso l'Università statale pan-russa di cinematografia S.A.Gerasimov (VGIK) (dopo aver seguito i corsi del professor I.Talankin). Dal 1976 lavora come regista allo Studio Cinematografico «Mosfil'm». Il suo primo lungometraggio «I buoni» (1980) è stato premiato al Festival dei giovani cineasti. Tutti i film del regista sono amati da milioni di spettatori e premiati in diversi festival cinematografici internazionali.

### FILMOGRAFIA

2017: «Anna Karenina. La Storia di Vronskij»

2012: «La Tigre Bianca»

2009: «Il Reparto n.6»

2008: «L'Impero scomparso»

2004: «Il Cavaliere di nome Morte»

2002: «La Stella»

2000: «Il Veleno o la Storia universale degli avvelenamenti»

1998: «Il Giorno del plenilunio»

1995: «La figlia americana»

1993: «I Sogni»

1991: «Il Regicida»

1988: «La città Zero»

1986: «Il Corriere»

1985: «Una Serata a Gagry»

1983: «Siamo del jazz»

1980: «Le Signore invitano i cavalieri»

1979: «I Buoni»



## «IL TEMPO DEI PRIMI»

Avventura, thriller, dramma  
Russia, 2017, 140 min.

Anni '60. Guerra Fredda. Due superpotenze, URSS e USA, combattono per la supremazia nello spazio. L'URSS è in testa, il prossimo passo sarà mandare l'uomo nello spazio. Due settimane prima del lancio, una navicella-prova esplosa. Non c'è tempo di svelare le vere cause. Non importa che il rischio sia alto, l'URSS non può cedere la leadership. L'esperto pilota militare Pavel Belyaev e il suo compagno di squadra Alexei Leonov, inesperto e fervente, sognano ad occhi aperti di realizzare questa impresa, sono due persone pronte ad andare verso l'ignoto. Nessuno però poteva immaginare tutto quello che avrebbero dovuto affrontare in volo. In questa missione, tutto ciò che era «soltanto» possibile, è andato storto...

**Regista:** Dmitriy Kiselev

**Autori della sceneggiatura:** Sergey Kaluzhanov, Yuri Korotkov, Irina Pivovarova

**Direttore della fotografia:** Vladimir Bashta



**Musiche:** Yuri Poteyenko

**Cast:** Yevgeni Mironov, Konstantin Khabensky, Anatoli Koteniov, Aleksandra Ursuliak, Yuri Nifontov, Yelena Panova, Gennadi Smirnov, Marta Timofeeva

### DIMITRI KISELEV

Nato a Mosca nel 1978, si è laureato all'università tecnica di Mosca presso il corso di comunicazione ed informatica. Dal 1997 lavora come regista di spot pubblicitari, video, promo, montatore, secondo regista, supervisore degli effetti visivi.

### FILMOGRAFIA

2009: «Black-Lightning»

2010: «Six degrees of celebration»

2011: «Six degrees of celebration 2»

2012: «Gentlemen, udachi!»

2013: «Six degrees of celebration 3»

2014: «Six degrees of celebration 1914»

2015: «Londograd (serie 1-4)»

2016: «Bones (serie 4-6)»

2017: «Il tempo dei primi»

